

Oggetto: Progetto Orto sociale

Il progetto propone la realizzazione di un orto urbano con la realizzazione di una serra di comunità, in Via Coviello 28.

Il progetto ha come caratteristica principale quella di unire l'aspetto ambientale-sostenibile insieme a quello sociale, in quanto prevede la gestione di angoli di verde in luoghi ben definiti che prevedono la partecipazione della cittadinanza con dei progetti di comunità.

La nuova serra avrà una struttura facilmente rimovibile capace di cambiare ubicazione (qualora fosse necessario) e sarà sia ad uso didattico degli alunni delle scuole primarie e secondarie, sia a utilizzo extra-didattico per giovani, famiglie, anziani e associazioni, allo scopo di rafforzare i processi d'inclusione sociale e di solidarietà promuovendo la cultura della sostenibilità ambientale.

L'area individuata per la realizzazione del progetto è situata all'interno del terreno di Via Coviello Nr 28 .

Otterremo effetti positivi sulla salute fisica e psichica delle persone di tutte le età (riduce i sintomi di ansia, stress e depressione, previene, specialmente tra i bambini e i giovani, i comportamenti a rischio come l'uso di tabacco, alcol, diete non sane e atteggiamenti violenti e favorisce il benessere psicologico attraverso lo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e facilità la gestione dell'ansia e delle situazioni stressanti).

Gli obiettivi generali su cui si fonda la proposta complessiva sono:

- Sostenere l'azione educativa delle famiglie e la genitorialità
- Favorire scambi interculturali e intergenerazionali, valorizzare le differenze (individuali, di genere, culturali, d'età) favorendo processi d'integrazione e inclusione sociale
- Aumentare le opportunità di scambio e confronto tra cittadini
- Promuovere esperienze di cittadinanza attiva e di partecipazione responsabile alla vita culturale e sociale, e di appartenenza alla propria Comunità
- Attivare collaborazioni e sinergie interagendo in Rete con le risorse istituzionali e non
- Contribuire a migliorare lo sviluppo motorio e il benessere psico-fisico dei cittadini;
- Proporre un nuovo modello che intreccia scopi ricreativi, educativi, sociali, e rigenera relazioni, processi di ri-tessitura dei rapporti sociali e trans-generazionali , una piazza verde, luogo incubatore sperimentale e generativo.

La serra di comunità, l'orto urbano vogliono racchiudere in se tutte quelle caratteristiche indispensabili per un sano vivere comunitario.

Tuttavia, più che una funzione economica, la motivazione principale del progetto è l'educazione alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale, il miglioramento del verde cittadino, la coesione sociale e l'uso intelligente del tempo libero da parte di tutti.

La città, da luogo fatto d'incertezza, legami superficiali e possibili pericoli, diventa Comunità in cui i legami di fiducia si rafforzano creando un'alleanza educativa con le famiglie nella cura dei figli.

Per i genitori di rispondere al bisogno condiviso della cura dei propri figli nel rispetto dei propri carichi lavorativi e familiari, del proprio tempo libero. Si lavorerà sulla spontanea socializzazione che rinforza legami, che nutre la solidarietà fra le famiglie, che genera relazioni, innescando sistemi di prevenzione e di delega condivisa e responsabile.

Per gli anziani di prevenire stati di esclusione sociale, marginalità partecipando ad iniziative che mirano ad attivare energie psico-fisiche, abilità tecnologiche e artistiche.

Il vivere insieme uno spazio transgenerazionale ricolloca al centro il ruolo dell'anziano come risorsa familiare, per e con la comunità.

Per i bambini il parco offre uno spazio ludico, ricco di relazioni, un luogo protetto di socializzazione spontanea e non, dove è sempre vigile la presenza di educatori, genitori, nonni o altri adulti di riferimento.

Motivazioni

Tutti gli abitanti possono prendere parte al progetto, senza distinzione alcuna. Questi comparteciperanno alle coltivazioni ed alle attività per le quali hanno segnalato interesse.

Saranno allestite le strutture necessarie per permettere l'accesso e l'utilizzo da parte di diversamente abili e, per quanto riguarda la produzione (fiori, frutta, verdura), potrà venire suddivisa tra i partecipanti al progetto, e utilizzata per eventi aperti al pubblico.

Dalla primavera, si potrebbero tenere anche workshop per insegnare le tecniche agricole ai cittadini interessati a consumare la propria frutta e verdura e a chiunque abbia voglia di provare a tramutare il tutto in lavoro.

La serra e gli orti urbani sono quindi visti come strumento di ri-educazione all'ambiente, alla nutrizione, alla socialità.

Si attende di riunire giovani e meno giovani insieme, accomunati dalla passione per il verde, che potranno condividere un'attività gratificante che crei legami, solidarietà, e favorisca processi di cittadinanza individuali e di comunità.

Si potranno realizzare, con il sostegno di associazioni locali, :

- Laboratori genitori-figli: o laboratori espressivo-creativi per favorire la creazione di legami sociali tra famiglie e valorizzare le opportunità del territorio; gli interventi si potranno realizzare in collaborazione con le diverse realtà del territorio mettendo in campo le tante competenze presenti in diversi ambiti, valorizzando le diversità culturali, generazionali, ecc.

- Attività a servizio dei bisogni dei genitori e degli anziani: realizzazione di attività (momenti di

formazione, scambio di esperienze, laboratori) pensate per rispondere ai bisogni specifici dei gruppi individuati (mamme senza lavoro, anziani...);

- Il progetto 'Serra di comunità' e Orti Urbani si integra con attività didattiche, nuovi progetti di agricoltura urbana potrebbero essere implementati durante l'anno scolastico, con il risultato di avere un'autogestione continua. Si potrebbero concretizzare nuove sinergie con gli istituti superiori per l'attivazione di percorsi , alternanza scuola-lavoro, co-progettazione attività e spazi.

Dotazioni

Caratteristiche strutturali della 'Serra di comunità'

- Struttura di dimensione 5x10 m
- Altezza che vada bene anche per adulti diversamente abili
- Pareti possibilmente in policarbonato alveolare (più resistente nel tempo e isolante in inverno) con parte delle pareti apribili e trasparenti • Corsia centrale con camminamento (per tutta la lunghezza) con lastre di cemento 50x50 cm con ghiaietto o lisce Materiali indispensabili per l'allestimento:

- 10 vanghe per la lavorazione del terreno
- 10 zappe con terminale doppio (parte da smuovere biforcuta e parte da zappare)
- 1 canna mt. 20 di diametro uguale al terminale del rubinetto dell'acqua • 1 rubinetto collegato alla rete idrica (quindi un allaccio alla rete)
 - piccoli attrezzi (simili alle zappe) adatti ai bambini per rimuovere il terreno
 - innaffiatoi di capienza massima lt. 2
- almeno 40 pz. canne bamboo medie per sostegno cereali
- almeno 40 pz. canne bamboo grandi per sostegno pomodori e fagioli
- assortimento di sementi pomodori fagioli piselli insalata cipolle rapanelli
- piantine assortite di rosmarino salvia origano timo
- almeno 30 piantine di fragole
- 10 sacchi di stallatico in grani da 20 kg per il primo anno
- 10 sacchi di torba universale per renderlo più morbido il terreno
- 2 armadietti in plastica per contenere le attrezzature 60x30 cm e alto 150 cm circa

Costruzioni e altri materiali

- 1 casetta in legno per ricovero attrezzi e magazzino 4x4
- 10 tavoli e 20 panche
- 3 gazebi

Orto urbano

- allaccio idrico
- 1 compostiera
- 12 aiuole di circa 120 cm x 150 cm con la rispettiva terra di riempimento.
- 1 casetta per ricovero degli attrezzi 3 x 3
- attrezzi per coltivazione per bambini e adulti: vanghe, zappe, innaffiatoi, ecc..
- piante assortite
- 5 tavoli in legno con 10 panche
- 2 gazebo

Quadro economico

Struttura serra e materiali: 9000 € circa

Orto urbano e materiali: 7.000 € circa